

RAGNI
DIETRO LE QUINTE



11



Vai al contenuto multimediale

ANGELA ESPOSITO

IL MAR EGEO



www.aracneeditrice.it
www.narrativaracne.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVIII
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-1799-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: settembre 2018

Personaggi:
il Narratore
il Mercante
Hak
Capitan Dak
Dik

ATTO 1

NARRATORE

Il mercante Hak la mattina presto si affaccia sul promontorio di Gala Mit, il mare è azzurro in alcune zone e di color turchese in altre, è talmente turchese che assomiglia ai tropici.

Hak osserva e mentre osserva prepara la sua nave per una escursione: vuole controllare se la profondità marina è tale perché il mare sia navigabile.

Toglie l'ancora e prende il timone vira a destra e la vela si gonfia come se un vento trasversale soffi a velocità UuH Uhhh veee e la nave prosegue come se il vento facesse tutto, quando la poppa si solleva e Hak ha difficoltà a tenere il timone che non prende nessuna direzione. Proprio di fronte, il promontorio diventa insenatura e una corrente terrestre soffia contro. La vela ora è gonfia ora no, e la nave pare soffermarsi. Hak decide dunque di tornare indietro o provare a superare l'insenatura. Prende il timone

e con forza lo gira a sinistra perché così prende un'altra direzione. Lo fa con sicurezza e la nave infatti comincia a prendere il suo corso con un vento sempre a favore.

Mentre si allontana dalla costa Hak comincia a sentire la profondità del mare che seppur turchese vuole prendere una colorazione blu, probabilmente la profondità aumenta e una nave non può solcare un mare così profondo. Quindi Hak vira a metà destra e va in porto.

Una prova di navigazione è utile per un mercante navigatore la sua nave solca il mare per mercanteggiare con le coste vicine.

La mattina seguente Hak decide di intraprendere il mare, non è eccessivamente nuvoloso ma variabile soffia il vento in più direzioni e pensa sia giusto recarsi presso Cnosso perché è interessato alla ceramica.

Il mare è dolce appena ondulato e Hak è contento può benissimo mercanteggiare.

Arriva a Cnosso appena dopo due ore, il porto è trafficato ogni genere di mercanzia è sulla terraferma e altra prende il mare.

Scende dalla barca e la lega con l'ancora.

Il suo intento è incontrare Capitan Dak per contrattare una certa ceramica d'avorio che un produttore di Cnosso ha fabbricato.

(Capitan Dak si trova in un piccolo mercato dietro un bancone che espone diverse piatti in ceramica.)

HAK

Buongiorno Dak quale mercanzie hai per il tuo Hak?

DAK

Nessuna che ti possa interessare pur se qualcosa in riserbo per te c'è sempre amicone mio.

HAK

Va bene so di un certo piatto in avorio che un famoso bottegaio di Cnosso ha fabbricato e dice lo ha dato a te per venderlo al miglior mercante.

DAK

Il piatto è singolarmente bello capace di incantare chiunque capisca d'arte.